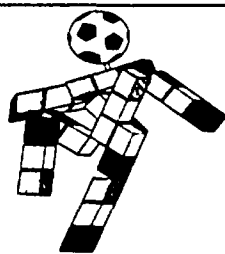


Le tre partite di oggi



L'allenatore spagnolo critica aspramente la prestazione dei suoi, e per l'incontro con la Corea aggiusta la squadra fuori Roberto e Manolo, dentro Bakero e Salinas. Traballa anche la poltrona di Michel. I coreani paiono tranquilli

Tutte le furie di Suarez

Partita dal risultato scontato al "Frullò"? Forse sì. La Spagna di Suarez deve battere, possibilmente con un largo punteggio la Corea, per andare agli ottavi. E soprattutto deve convincere, dopo la sbiadita partita d'esordio con l'Uruguay Suarez cambia Bakero al posto di Roberto e Salinas invece di Manolo. Sul'altra sponda gli asiatici affrontano il match con grande tranquillità

DAL NOSTRO INVIATO WALTER QUAGNELI

UDINE Luisito Suarez contro la Corea cerca il gioco e soprattutto la vittoria. Se possibile squillante. La sua Spagna è partita male. Il paraggio sbiadito, contro l'Uruguay ha fatto nascere un vespaio di polemiche nelle "Furie Rosse". Slanchezza fisica? Idee annebbiate? Oppure poco "corazon"?

giono non può essersi perso per strada. La classe di alcuni giocatori non credo si sia volatilizzata. In questi giorni ho cercato di ricomporre le battente ai giocatori più in difficoltà. Spero di esserci riuscito.

"Un po' di tutto - risponde il ct - prestazioni che ho visto da quando siedo sulla panchina della nazionale. Comunque c'è il tempo per rimediare. Il

certo granitica difesa coreana. Basteranno questi due cambiamenti a mutar pel e e a dare sprint alla Spagna? Lo vedremo stasera. A dire la verità

COREA DEL SUD-SPAGNA

Table with 3 columns: Squad, Player, Number. Lists players for Team 1 and Team 2.

Arbitro Jacome (Ecj)

Il tecnico iberico avrebbe un'altra deuezza: quella di far fuori anche Michel M. ... al ultimo istante il "taglio" di madrilista non avverrà. Troppo fragile psicologicamente il ragazzo Metterlo fuori squadra significherebbe per il coreano per tutto il Mondiale. E allora Suarez gli darà fiducia sperando in una prova d'orgoglio. La classe non gli manca.

Juan Carlos. Simpatia l'iniziativa della Federació iberica che ha voluto dare il suo contributo alla lotta contro la violenza negli stadi. Ha realizzato un annuncio pubblicitario di 15 secondi che verrà proiettato dalle televisioni locali di tutto il Frullò Venezia Giulia.

E la Corea del Sud? La squadra asiatica è molto tranquilla. Consola della propria inesperienza (i più che debolezza) la nazionale di Lee Hoe Taik cercherà di frenare la voglia di rivaia degli spagnoli.

"Non abbiamo nulla da perdere - spiega l'ct - Dovremo svolgere in tranquillità i nostri schemi senza commettere gli errori della partita d'esordio col Belgio".

Neanche stavolta giocherà il portiere titolare Kim Pong Joo, sempre alle prese con un guai al ginocchio. Previsti alcuni cambiamenti in prima linea.



Luisito Suarez non è soddisfatto della sua squadra

Il colonnello egiziano ordina: "All'attacco"

PALERMO Basta con la tattica "difensivista" da ora si attacca. Questa è la parola d'ordine che circola nel nrtir della nazionale egiziana dove lo staff guidato dal colonnello El Gohary si prepara alla partita di oggi, alla "Favorita" contro l'Italia. Nello stadio palermitano, durante un allenamento a porte chiuse gli uomini delle piramidi hanno provato e rifiutato schemi d'attacco. In particolare il tecnico egiziano ha sottoposto ad un lavoro differenziale gli attaccanti, che si sono esercitati nei tri dalla distanza, nel disegno dei cross e nelle conclusioni di testa.

EIRE-EGITTO

Table with 3 columns: Squad, Player, Number. Lists players for Ireland and Egypt.

Arbitro Van Langhenove (Bel). Oggi dovrebbe scendere in campo Abou Zeid, quel "Maradona del Nil" che nella gara contro l'Olanda, per specificità che esigeva tattiche si era dovuto accontentare di guardare la partita dalla tribuna. Abou Zeid dovrebbe entrare in squadra in sostituzione del centrocampista Yousef, per potenziare le geometrie offensive in favore dell'attaccante Hassam Hossan. Comunque, stando alle formazioni ufficiali, rimane Zeid figura tra i calciatori "a disposizione" di strategia del ct? Start mo a vedere. Intanto la squadra ha il morale "a mille", e tutte le condizioni paiono giocate a loro favore. Ad esempio il clima che a Palermo si sta mantenendo su temperature piuttosto elevate il che naturalmente non può che

Indifferenza e biglietti invenduti per una gara che si annuncia decisiva tra due scuole molto diverse: il calcio ballato di Tavaréz e la zona belga

Verona, gelo sul match caldo

In una Verona dai tepidi entusiasmi nei confronti della prestigiosa parata calcistica, tocca al secondo appuntamento di Italia '90 Belgio-Uruguay, appassionante sfida tra la favorita del girone e i sudamericani dal glorioso blasone (campione del mondo nel '30 e nel '50). Garanzia di spettacolo e agonismo. Dopo il pari con la Spagna l'Uruguay infatti deve vincere a tutti i costi.

BELGIO-URUGUAY

Table with 3 columns: Squad, Player, Number. Lists players for Belgium and Uruguay.

Arbitro S. Kirschen (Gdr)

struito stadio Bentegodi, quell'opportuno colpo doc ho sordamente mancato nel giorno della partita inaugurale.

È stato quasi un caso organizzativo ancorché in linea con quanto successo in altri stadi mondiali. Nel dettaglio veronese, per Belgio e Corea del Sud trentadue biglietti venduti ma soltanto duecento termini spettatori presenti. Il pa di quelle aziende che hanno comprato biglietti a un prezzo per darli in omaggio a clienti eccellenti, ma che poi questi biglietti non li hanno mai ritirati si giustificano a Col provinciale. Metano a così. Ma intanto a Verona protestano anche i pubblici "mercanti" tra ristoratori e albergatori. Per voce dei mass media, i sostenitori di categoria lanalisi è spiciata. «Ma quale inetto commerciale turistico in virtù del campionato mondiale? C'avevano promesso almeno di ciottomila presenze. In realtà, invece e invece al massimo: al fine saranno in tutto due o tre

LORENZO ROATA

VERONA «Questa partita è come una finale anticipata». La sparata è di Oscar Tabarez, severo commissario tecnico di un Uruguay convincente sì, dal punto di vista del gioco espresso nella prima partita contro la Spagna però lontano dal vero come il risultato, in alto i rimproveri per quel ngoré sbagliato da Ruben Sosa.

A questo punto, forzature a parte, ha ragione Tabarez quando chiede ai suoi l'obbligatoria vittoria contro il Belgio che nel frattempo ha liquidato senza soverchi problemi la

matricola Corea del Sud, questa ultima incognita ma diventata sorpresa per fortuna del ct Guy This, davvero preoccupato alla vigilia dell'incontro dopo gli scostamenti precedenti di Camerun e Costa Rica. Belgio-Uruguay, non sarà una sfida decisiva però rappresenta al momento il bivio tecnico di un girone tra i più equilibrati. Da una parte c'è la ngorosa quanto efficace «zona» belga con gli ex «italiani» Gerets e Scifo a farla da padroni alla faccia del nostro calcio che a suo tempo non li ha mai amati. Dall'altra c'è invece il rinnovato calcio

I risultati clamorosi dei tedeschi mettono in moto anche i ministri della Germania. Una campagna anti-droga con i calciatori protagonisti: «Sono i nostri eroi positivi»

I campioni dalla faccia pulita

Entusiasmo fuori dal nrtir della formazione tedesca, i quali non si lasciano andare a facili trionfalismi. Voeller: «Stiamo andando bene, ma non illudiamoci, non siamo i più forti in assoluto, probabilmente i più in forma». Presente ieri nel nrtir di Casiglio, il ministro alla sanità e agli affari sociali, la signora Ursula Lehr, venuta per promuovere la campagna anti-droga.

PIER AUGUSTO STAGI

ERBA Il Castello di Casiglio, quartier generale della squadra tedesca è circondato da centinaia di tifosi, che sono venuti sin qua a rendere omaggio ai panzer di Franz Beckenbauer. La giornata è di quelle estive. La colonnina di mercurio segna i 35 e il tasso di umidità, particolarmente elevato rende il tutto più insopportabile. Sono quasi tutti giovani ragazzi e ragazze che sin dalle prime ore del mattino sotto un sole cocente si sono piazzati davanti ai cancelli del "rifugio" tedesco alla ricerca disperata di incrociare almeno con lo sguardo i loro eroi. Ragazzi dal volto pulito che potrebbero solo far bene al calcio - direbbe Aldo Biscardi - e che renderebbero felice la signora Ursula Lehr ministro della sanità e agli affari sociali ospite ieri nel nrtir di Casiglio per propagandare la campagna anti droga che il governo

tedesco ha deciso di condurre utilizzando l'immagine della propria nazionale di calcio a questi mondiali. «I nostri nazionali - ha detto il ministro - l'anno cominciato questa avventura mondiale nel modo migliore e noi tutti ci auguriamo che il cammino sia altrettanto onorato. Il calcio costruisce eroi positivi che possono aiutare i giovani a credere in un mondo migliore lontano dalle droghe. La funzione dello sport è in fondo proprio questa - ha proseguito - avvicinare i giovani affinché questi creiscano in ambienti sani e stimolanti. Al ministro è stato anche chiesto cosa ne pensa delle misure anti droga adottate dal nostro governo. «Sull'argomento posso solo dire come la pensiamo noi - ha detto - il nostro obiettivo è usare le maniere forti con gli spacciatori ed aiutare tutti quei ragazzi



Lothar Matthäus è il uomo copertina della formidabile Germania

che sono entrati nel infernale tunnel della droga». Intanto la squadra diretta da Franz Beckenbauer dopo aver riassegnato agli Emirati Arabi non si lascia andare a facili trionfalismi. «Contro gli Emirati abbiamo giocato un altro buon incontro ma non alle altezze di quello disputato contro la Jugoslavia». Ha detto francamente Beckenbauer il quale nel po-

meriggio si è recato in un cotto a Torino per assistere all'incontro del Brasile. Unica perplessità che desta la formazione tedesca la quale però comunque vantare l'attacco più prolifico del torneo. «A difesa che assieme ad Hans-Joachim va dono meno tranquillo il portiere del glaciale Franz. In base di copertura l'altra sera è stata qualche sbavatura di troppo

anche per via del campo molto scivoloso che ci ha anche penalizzato in fase conclusiva. Di Hassler invece devo dire che fino ad oggi ha giocato al di sotto delle sue possibilità. Anche se sono certo che già dagli ottavi torneremo ad apprezzarlo per quello che è. Su di lui Rudy Voeller il miglior realizzatore di questo mondiale assieme al compagno di squadra Lothar Matthäus. «È una grande Germania - ha detto il romanista - ma ha un grande difetto: segna troppo. Se andiamo avanti così - ha proseguito divertito - prima o poi finiremo le cartucce».

Chi invece incontra qualche problema con il gol è la nazionale italiana. Cosa ne pensa? «L'Italia è sempre temibile ma dovrebbe pianlarla con le staffette sempre superate e non aiutano nessuno. anzi aiutano solo a rovinare l'armonia di una squadra che ha grosse ambizioni». Germania grande favorita di ques o mondiali? «È presto per dirlo - sostiene - Noi non siamo certamente i più forti probabilmente i secondi come adesso siamo «io i più in forma». Per la cronaca Brehme che è stato squallido per il prossimo incontro con la Colombia. «Pazienza - ha commentato - appropinquato della sosta per giocare a tennis con Scpp Mayer».

Gli altri sport

Oggi pochi corridori alla partenza del boicottato Giro dell'Appennino

Non c'è Bugno ma Fondriest torna sui pedali

GINO SALA

PONTEDECIOMO Brava gente quelli del Giro dell'Appennino organizzatori che dopo aver indiziato una lettera di protesta all' "espresso" garaghe di ciclismo, si accentano di quanto passa il convegno. Protesta giustificata dall' "inferno" collocazione della classica liguri che trova la concorrenza del Giro della Svizzera. I partecipanti dovevano essere più di cento e invece saranno una sessantina cosa che merita i sacrifici di uomini da anni sulla breccia per onorare una gara che nel 1939 rivelò le qualità di Fausto Coppi. A quei tempi l'esserato per il Dopolavoro comunale di Tortona. E con queste sempre a proposito della prova odierna vale anche il detto dei «porchi» ma buoni. Mancherà Bugno che sta riprendandosi in montagna ma «per Argentina impegnato in Svizzera ma gli applausi del pubblico hanno sottolineato la presenza del nuovo Fondriest di Flavio Giupponi e di Marco Giovannetti tra capitani che il pronostico indica tra i principali protagonisti. «Ho bisogno di vincere» dichiara Fondriest. «A chi lo dice?», gli fa eco Giupponi. «Sono un po' stanco ma la Bocchetta mi aiuta» aggiunge Giovannetti che dopo le fatiche della Vuelta e del Giro d'Italia ha in programma anche il

Tour de France. Già la Bocchetta e per meglio intendere una battuta che avendo tra i concorrenti del 185 viene definita la salita delle Sireghe. Tomanti che via via diventano gradini una stradina collocata nel finale di una competizione lunga 220 chilometri. finale con prendente le punte della Castagnola e dei Giovi, perciò saranno in pochi a contendere al traguardo di Pontedecimo. In pochi sempre che qui uno non nesca a mettere le ali come ha nmarcato Fondriest. E rante le operazioni della vigilia. Un Fondriest che ha s'ituito due settimane di allenamenti ma che sculpa che vuole recuperare terreno nei confronti di Bugno. Non mi sembra però un discorso esclusivamente riservato ai tre nomi citati. Occhio per esempio al venezuelano Sierra. Unpetto che nel Giro '90 ha messo in luce le sue qualità di sciatore sulle gobbe del Mortirolo. Occhio a Chioçcioli a Chiappucci e Lelli, occhio ai sovietici Konychev, Pulnikov e Ugrumov a Gelfi e Ballester, due ragazzi che potrebbero guastare la festa ai favoriti. In somma un Giro dell'Appennino da seguire con la simpatia di sempre da salvaguardare per le belle storie del passato e del presente.



Cerrato domina il Rally di Pescara

Dano Cerrato torna alla ribalta del Campionato italiano Rally con la sua Lancia-Fina Richeim (nella foto) vincendo la decima edizione del Rally di Pescara. Ha preceduto Liatti Tedeschini (Lancia Delta) e Agnini Farmocchia (Peugot).

Nella classifica del Campionato guida Liatti su Cerrato. Tennis Al Queen's gran finale Lendl-Becker. Moto Cadalora sfida Kocinski.

RUJKA Si sono comportati assai bene gli italiani nell'ultima giornata di prove del Gran Premio di Jugoslavia di moto ciclismo. Nella classe 125 Alessandro Gramigni (Aprilia) Donano Romboni (Honda) Bruno Casanova (Honda) Loren Caprossi (Honda) e Gabriele Debbia (Aprilia) hanno ottenuto rispettivamente il terzo quarto quinto, sesto e settimo posto. Il più veloce è stato lo spagnolo Jorge Martinez davanti al tedesco federale Stefan Frei. Gramigni è però piuttosto lontano dallo spagnolo che guida la fila.

- SPORT IN TV E ALLA RADIO. Rauno. 13.55 Toto-Tv Radcomere, 14 Mondiale, 14.30 Mondiale, 20.40 La domenica sportiva 20.45 Mondiali Corea-Spagna, 22.55 La domenica sportiva, 0.30 Mondiale, 0.45 Io e il Mondiale, 1.05 Ciclismo Giro dell'Appennino. Raudo. 13.30 Tutto il Mondiale, 16.15 Le città dei Mondiali, 18.15 Lo sport Ippica Cp Milano Nuoto sincronizzato 18.55 Dnbbing, 20.35 Il calcio è 20.45 Mondiali Belgio-Uruguay, 23.50 Diano Mondiale. Raudo. 14.10 Videosport Tennis Torneo Atp 16.15 Piero Chiambretti in Prove tecniche di Mondiale, 16.45 Mondiali Eire-Egitto, 19.45 Piero Chiambretti in Prove tecniche di Mondiale, 23.15 Pro esso ai Mondiali. Italia 1. 12.50 Grand Prix 14 Guida al Mondiale, 18 Motociclismo Cp di Jugoslavia, 20.30 Boxe Tyson-Tilman Foreman-Rodriguez. Italia 4. il grande golf. Tmc. 8.30 Buon giorno Mondiale, 13 Diano 90, 16.30 Italia '90 Eire-Egitto, 19 Mondialissimo, 20.30 Italia '90 Belgio-Uruguay, 23 Galagoal Corea del Sud Spagna. Capodistria. 20 Juke box (replica), 10.30 Campo base (replica), 12 Motociclismo Cp di Jugoslavia, 14 Juke box (replica), 13.15 Motociclismo Cp di Jugoslavia, 14 Super cross 15 Tennis, 15.15 Motociclismo Cp di Jugoslavia, 21.15 Basket Nba, 23.15 Pallavolo World League Usa Bra silie (registriata). Raduno. 8.30 Linea Mondiale, 10.20 Una domenica Mondiale, 13 Linea Mondiale, 14.30 Italia '90, 16.30 Italia '90, 17 Eire-Egitto, 19 Linea Mondiale, 21 Belgio-Uruguay, Corea del Sud Spagna Radiodue. 7.10 Italia '90, 12.45 Italia '90, 14.30 Italia '90, 16.30 Italia '90, 17 Eire-Egitto, 19 Linea Mondiale, 21 Belgio-Uruguay, Corea del Sud Spagna Stereodue. 14.30 Stereosport.